



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione CC / 4 / 2016 seduta del 14-01-2016 alle ore 18.00

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO
DOMESTICO.**

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

Pres. - Ass.

Pres. - Ass.

MAGGI GIOVANNI

si

Sindaco

1) INVERNIZZI GRAZIELLA

si

7) FERRERO FERRUCCIO

si

2) BALDI GIOVANNI

si

8) VIDALI RENATO

si

3) FAZZINI PIERANGELO

si

9) BELLINI SILVIA

si

4) ZIGLIOLI ANDREA

si

10) BOLOGNESE FEDERICA

si

5) DALEDO PAOLO

si

11) MONTANARI PAOLO

si

6) TASSI FABRIZIO

si

12) ZUCCA ROBERTO

si

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale Sig.ra Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa.

Il Sig. Maggi Giovanni - Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Pierangelo Fazzini;

Uditi i seguenti interventi:

Bolognese Federica, Consigliere della lista di minoranza "Silvia Bellini Sindaco", premesso che in merito all'utilizzo del composter sono previsti dei controlli, chiede che oltre al libretto di istruzioni distribuito dal Comune, vengano fornite indicazioni ai cittadini che vorrebbe fossero seguiti magari attraverso una dimostrazione.

Fazzini Pierangelo risponde che si può prevedere un incontro pubblico con un tecnico esperto.

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

RITENUTO di approvarla;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile della Struttura n. 2 "Economico - Finanziaria";

VISTO altresì l'allegato parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'esito della sotto riportata votazione legalmente espressa:

Presenti	n. 13
Votanti	n. 9
Astenuti	n. 4 (Bellini, Bolognese, Montanari, Zucca)
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il testo integrale della discussione di questo punto all'ordine del giorno è registrato su supporto DVD siglato dal Sindaco e dal Segretario Comunale ed è depositato agli atti del Comune.

OGGETTO: Proposta di deliberazione in merito all'approvazione del regolamento per il compostaggio.

RELAZIONE

PREMESSO:

- CHE nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi, è in atto la raccolta differenziata su tutto il territorio comunale;
- CHE nel vigente regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C è prevista una riduzione a favore dei cittadini che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili mediante il compostaggio domestico;

RITENUTO , di disciplinare la pratica del compostaggio domestico mediante apposito regolamento;

RITENUTO ai fini dell'approvazione, la competenza del Consiglio Comunale in materia, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del t.u.e.l.;

VISTO l'allegato schema di regolamento e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTI gli allegati pareri di cui all'art. 49 del t.u.e.l.;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

SI PROPONE

1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, l'allegato schema di regolamento per il compostaggio domestico che si compone di n. 8 articoli;

Sannazzaro de' Burgondi, lì 07.01.2016

L'ASSESSORE AL BILANCIO

f.to (Sig. Pierangelo Fazzini)

Parere dell'Organo di Revisione contabile

Il sottoscritto, in qualità di Revisore del Comune di Sannazzaro de' Burgondi,
VISTA la proposta di approvazione del Regolamento per il compostaggio domestico;
VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
VISTO l'art. 239, primo comma, lett. b), del T.U. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i;

ESPRIME

Parere favorevole.

Sannazzaro de' Burgondi, lì 07.01.2016

IL REVISORE
f.to Rag. Maurizio Pola



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

Cod. Fiscale 00409830189
Tel. 0382-995611 (centralino)
E-mail - info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it
Sito Internet - www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Via Cavour n°18

C.A.P. 27039
Fax 0382-901264
Gemellato con il Comune di
Százhalombatta (Ungheria)



OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL
REGOLAMENTO PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO..

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. - DEL -

PARERI DI REGOLARITA'

**(ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. rilasciati
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e
s.m.i.)**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' **TECNICA**

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2
ECONOMICO FINANZIARIA
f.to Rag. Maristella Piccinini

data 07.01.2016

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 14.01.2016

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina la pratica del compostaggio domestico, quale prassi di corretta gestione dei rifiuti organici finalizzata a ridurre il quantitativo da indirizzare al pubblico servizio di raccolta.

Art. 2 – Definizione

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi, orti e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il "compost", ovvero un terriccio da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

Il compostaggio si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati dalla famiglia in apposite compostiere.

Art. 3 – Metodologie di compostaggio

L'iniziativa è rivolta a tutti i cittadini del territorio comunale che siano iscritti a ruolo come utenze domestiche per il pagamento della TARI e che siano in regola con i suddetti pagamenti.

Il Comune tramite la ditta che effettua la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, distribuisce la compostiera (apparecchio che consente il compostaggio) agli utenti che ne fanno richiesta.

Il requisito fondamentale per partecipare alla pratica del compostaggio domestico è disporre di un adeguato ed adiacente spazio verde ad esclusivo servizio dell'immobile abitativo che offra la possibilità di utilizzo del compost prodotto.

Il luogo dove fare compostaggio domestico deve essere di piena disponibilità dell'utenza. Deve essere scelto in maniera tale da assicurare una buona attività di compostaggio e da evitare eventuali molestie ai vicini, dovute a malfunzionamenti o ad errori temporanei nella conduzione del compostaggio. Tale attività deve essere svolta rispettando quindi una distanza di sicurezza dalle abitazioni vicine ed essere pienamente accessibile da parte del personale incaricato dal Comune per le verifiche di cui al successivo art. 6.

Art. 4 – Materiali da avviare a compostaggio domestico e materiali da evitare

I materiali da recuperare e trasformare attraverso il compostaggio domestico sono:

- bucce e scarti di frutta, ortaggi e verdura;
- gusci d'uova, pane raffermo, fondi di caffè e bustine di the esauste;
- fazzoletti, salviette di carta e pezzetti di carta di giornale non patinata;
- avanzi dei pasti giornalieri in piccole dimensioni e quantità;
- piante e fiori appassiti o recisi, terra dei vasi esausta, sfalci d'erba, foglie, piccole potature;
- trucioli, segatura e cenere di legna;

Tra i materiali non compostabili o da evitare vi sono:

- avanzi di pasta condita, carne e pesce sia crudi che cotti (possono causare cattivi odori e richiamare piccoli animali e per questo sono ammessi solo in piccole quantità);
- vetro, ceramiche, plastiche, metalli, carta patinata, gomma (non sono biodegradabili);
- tessuti e pannolini (spesso sono sintetici);
- tutti gli altri materiali non previsti fra quelli compostabili (in caso di dubbio, meglio chiedere prima di avviare il compostaggio);

Per fare un buon compost le regole di base sono:

- mescolare bene gli scarti umidi e scarti secchi (equilibrio secco-umido);
- sminuzzare il più possibile i rifiuti da compostare (si accelera la decomposizione dei rifiuti);
- areare bene gli scarti in decomposizione rimescolandoli creando bolle d'aria all'interno della massa in decomposizione con un bastone, paletto o attrezzi simili ad ogni nuovo conferimento nella compostiera (l'ossigeno è vitale per i microorganismi ed evita cattivi odori);
- utilizzare compostiere che garantiscono sempre l'afflusso di ossigeno (munite di fori di aerazione e coperchi rimovibili);
- scegliere il giusto luogo (sotto un albero o comunque in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno);

- posizionare la compostiera a contatto diretto con il terreno nudo e prepararne bene il fondo con piccole potature o ramaglie (drena i liquidi e permette lo scambio con i batteri e piccoli invertebrati presenti nel terreno che aiutano la decomposizione dei rifiuti);

Art. 5 – Richiesta della compostiera

Per richiedere la compostiera è necessario compilare in ogni sua parte l'apposito modulo reperibile presso l'Ufficio tributi comunale o sul sito web istituzionale e consegnarlo all'Ufficio protocollo.

La riduzione della tariffa avrà decorrenza dal giorno successivo a quello della consegna della compostiera, come risultante dall'apposita ricevuta di consegna.

Art. 6 – Applicazione della riduzione percentuale sulla TARI prevista per le attività domestiche che praticano il compostaggio

Con l'istanza di riduzione sulla TARI, ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento IUC – TARI -, il richiedente si impegna a smaltire i rifiuti organici di cucina e di giardino di cui all'articolo 4 tramite auto compostaggio.

Detta riduzione percentuale, potrà variare di anno in anno, a seguito della verifica del piano finanziario.

Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati di proprietà o in disponibilità, pertinenziali o adiacenti all'abitazione per la quale si chiede la riduzione, in quanto presupposto sul quale si basa la riduzione della TARI è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero ai fini agronomici della frazione verde ed organica prodotta.

Il luogo in cui avviene il compostaggio dovrà essere ben definito e verificabile.

Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento, il sopralluogo di personale dell'Amministrazione Comunale od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della frazione umida e verde.

Qualora venga riscontrato che l'attività di compostaggio sia effettuata in modo difforme rispetto a quanto stabilito nel presente regolamento, la riduzione sarà revocata e l'utente dovrà provvedere alla restituzione della compostiera al Comune, secondo le modalità indicate dall'Ufficio tecnico comunale.

Per ottenere nuovamente la riduzione tariffaria, l'utente a cui la stessa sia stata revocata, dovrà presentare una nuova istanza dall'anno successivo a quello della revoca.

L'istanza di riduzione ha validità anche per gli anni successivi; la comunicazione di cessazione dell'attività di compostaggio dovrà essere immediatamente trasmessa all'ufficio tributi comunale e da tale data l'utente non avrà più diritto alla riduzione.

In caso di cessazione dell'utenza, la compostiera dovrà essere restituita al Comune, con le modalità concordate con l'Ufficio tecnico.

Art. 7 – Modifiche al presente regolamento

Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare e modificare il presente regolamento, in base a sopraggiunte variazioni ed alle necessità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di organizzazione della gestione del servizio.

Art. 8 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Maggi Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

~~~~~

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i, all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.)

Sannazzaro de' Burgondi, addì **02-02-2016**

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO  
f.to Pogliani Carola

~~~~~

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Addì **02-02-2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

~~~~~

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... decorso il termine di cui all'art.134 comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Sannazzaro de' Burgondi, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE